

Le foglie  
di mora

Le correzioni effettuate al testo sono state minime, in segno di rispetto verso lo stile unico dell'Autrice, che si distingue per l'aderenza a canoni e regole non sempre convenzionali.

**Flora Veizaj**

**LE FOGLIE  
DI MORA**

*Poesie*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2025  
**Flora Veizaj**  
Tutti i diritti riservati

*La sinfonia più bella mai scritta  
è quella regalata dai nostri figli.  
Rinascere a maggiore età,  
nomina nonna e nipote in eterno.  
L'amore che trafigge il cuore  
e ti fa sembrare tutto più leggero.*

*Ho abbandonato la bellezza di un rubino  
perché vedevo i miei sogni dormire là dentro.*



## Introduzione

In un passato lontano, troppo buio e povero, con un'insufficienza di sopravvivenza che tagliava fino alle ossa e sfondava pensieri e decisioni, sono stata costretta a vendere un po' del mio guardaroba e del corredo.

Prima di partire per il mercato mi fermai dalla nonna Refie a chiedere aiuto, lei era la nonna che ogni nipote vorrebbe avere.

Le dissi che avevo paura che la gente mi avrebbe ignorato e infamato e in quel frangente lei mi consigliò di mettere qualche foglia di mora in tasca prima di partire perché la sicurezza mi avrebbe seguito.

Le chiesi che come sapeva che avrebbe funzionato e in quel momento lei mi fece vedere che nella tasca nascosta dentro il suo gilet giacevano delle foglie di mora; il suo sorriso parlava più di ogni cosa.

Quella donna anziana così decisa, sicura e tanto amata aveva vissuto per tutti quegli anni protetta a modo suo.

La baciai più di una volta e prima di partire mi riempii una tasca di foglie di mora. Allora come adesso in ogni tasca, nel portafoglio e perfino nelle mie scarpe trovi sempre un pezzo di sicurezza di vita vissuta: *le mie foglie di mora*.



## Jeremias

Piccolo elfo del mio sogno,  
nobile con sangue blu.  
Hai curato le piaghe dell'anima  
abbandonata al suo destino.  
Per dovere e amor proprio  
ho cercato di assomigliare a te  
con tanto di bisogno.  
Ed eccoci, uguali in similitudine spaziale.  
Mio sentiero protetto là dove non perdo,  
ma solo mi ritrovo ogni volta  
in compagnia dei tuoi sguardi profondi.  
Mio cerbiatto dolcissimo,  
il tuo fantastico bosco è sollievo per i miei pensieri.  
La barca che navighiamo è il mio porto sicuro  
e tu, mio capitano, orizzonte per il mio futuro.

## **Padre mio**

Da sola rimango in punizione.  
Meritata o no, senza conclusione.  
Con guancia sbiancata e spirito in pezzi  
bisbiglio profumo assente ormai perso.  
O padre, padre mio,  
mi hai bagnato l'occhio.  
Tradito il cuore buono, immenso abbandono.  
Accade ogni giorno, ora e minuto.  
Invano sentimento orfano e perduto.  
Seccate le labbra,  
chiuse, senza vita e sorriso.  
O padre, padre mio ti ho dimenticato.  
Il viso, più della tua essenza, non sento e non vedo.  
O padre, padre mio.  
Tu, stella nel cielo.

## La perfezione e figlio unico

Comoda meditazione simmetrica.  
Obiezioni disciplinate i pensieri.  
Diabolico momento scuotendo la morte.  
Abilità contenuta senza mancanza di tatto.  
Esisterebbe nel vuoto senza difetti.  
Con carenza di coltivazione di gioia.  
Super filosofica emozione gentile.  
Il nostro piccolo strano mondo.  
Sensibile accurato e maltrattato.  
Saprà vedere attraverso gli occhi,  
essendo una realtà voluta.  
Possibilità ricreate di opzioni non basate.  
Convinzioni controllate del mondo interiore.  
Credere a ciò che accade  
imparando le cause delle condizioni.  
Idee contenute che implorano la conoscenza.  
Subconscio di possibilità funzionabili.  
Sentimenti guariti e sottratti dalla mente  
che permettono all'intelligenza suprema di respirare,  
dimenticanza lasciata in disparte.  
Potere del futuro con espressione divina.  
Guarita dalla solitudine misericordiosa.  
Momenti interi immersi in pura coscienza  
senza paura e molte cospirazioni.  
Rigidi illuminati pieni di speranza.  
Magnifica espressione mai esistita,  
senza competizioni, imparagonabile.  
Semplicemente ignorando l'esistenza dissolta.  
Affermazione disprezzata.  
Non avendo il possesso svanito,  
bisogno di incomprensione.  
Dimensione realizzabile.  
Energia angelica che manifesta il bene,  
concede ai pensieri di scivolare via  
alloggiando decisione di rumori delicati.

Reale frutto della purificazione del corpo  
liberando immaginate note musicali  
piene di gioia e attenzioni.  
Sempre attenti alla sicurezza mentale.  
Provare a parlare con la vita.  
Vibrate paure sempre imperfette.  
Confondi lo scopo preciso della forza  
affrontando le sfide più toccate.  
Sensazioni che nascondono dolore e rifiuto.  
Penetrare esperienza non risolta  
nascosta nel profondo dell'anima.  
Dimensionato e perfettamente ricreato.  
Imparerai a perdonare le altre menti  
stimolando apprezzamenti e a perdonare sé stessi.  
Lezioni di vita affrettate seriamente  
senza affrontare sconfitte  
controllando essi con il sostegno della fatica.  
Lasciando il potere di liberare la mente.  
Rilassarsi a osservare  
e rompere i legami senza spazio  
permettendo al presente fantastico e incredibile  
benedizioni afrodisiache.  
Spalmare le vie del cuore che batte  
sentimenti liberi  
crescenti e meravigliosi.  
Arrivando alle stelle portandoli nella vena.  
Perfetta visione di cielo e sangue.  
Partorisce un momento di pura saggezza.  
La nostra creatura ricavata dalla vita.